

VALDIGNE ENERGIE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	PRE'-SAINT-DIDIER
Codice Fiscale	01077040077
Numero Rea	AOSTA65713
P.I.	01077040077
Capitale Sociale Euro	11.474.567,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Sommario

STATO PATRIMONIALE	5
CONTO ECONOMICO	6
Premessa.....	7
Principi di redazione	9
Prospettiva della continuità aziendale	10
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del codice civile	10
Cambiamenti di principi contabili	10
Correzione di errori rilevanti	10
Problematiche di comparabilità e adattamento.....	10
Criteri di valutazione	11
Immobilizzazioni immateriali	11
Immobilizzazioni materiali	11
Contributi pubblici in conto esercizio	12
Rimanenze	13
Strumenti finanziari derivati.....	13
Crediti	13
Disponibilità liquide	14
Ratei e risconti	14
Fondi per rischi ed oneri	14
Fondi per imposte, anche differite	15
Debiti	15
Costi e ricavi	15
Altre informazioni.....	16
Informazioni sullo stato patrimoniale attivo	16
Immobilizzazioni	16
Immobilizzazioni immateriali	16
Immobilizzazioni materiali	17
Operazioni di locazione finanziaria.....	18
Immobilizzazioni finanziarie	18
Crediti immobilizzati.....	18
Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica.....	19
Attivo Circolante	19
Rimanenze	19
Crediti	19
Disponibilità liquide	21
Ratei e risconti attivi	21

Informazioni sullo stato patrimoniale passivo e patrimonio netto	22
Patrimonio netto	22
Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto	23
Capitale sociale	24
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24
Riserva legale	25
Altre riserve	25
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	25
Utili portati a nuovo	25
Utile dell'esercizio	25
Fondi per rischi ed oneri	25
Strumenti derivati passivi	26
Altri fondi	26
Debiti	26
Debiti - Distinzione per scadenza	26
Debiti - Ripartizione per area geografica	27
Debiti verso banche	28
Debiti verso fornitori	28
Debiti verso controllanti	28
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	28
Debiti tributari	29
Altri debiti	29
Informazioni sul conto economico	30
Valore della produzione	30
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività	30
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	30
Commento alle altre voci del Valore della Produzione	30
Costi della produzione	31
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31
Spese per servizi	31
Ammortamenti e svalutazioni	33
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34
Oneri diversi di gestione	34
Proventi e oneri finanziari	35
Proventi Finanziari	35
Oneri Finanziari	35
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	36
Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate	36
Altre informazioni	39
Dati sull'occupazione	39
Compensi agli organi sociali	39
Compensi alla società di revisione	39
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	39
Passività potenziali	39
Operazioni con parti correlate	40

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	42
Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte.....	42
Strumenti finanziari derivati.....	42
Informazioni sulle Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile.....	42
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.....	44
Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.....	44
Destinazione del risultato d'esercizio	44



Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.149.459	1.338.112
II - Immobilizzazioni materiali	42.796.324	46.058.253
III - Immobilizzazioni finanziarie	80.315	80.315
Totale immobilizzazioni (B)	44.026.098	47.476.680
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	204.249	28.809
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	730.823	2.196.741
Imposte anticipate	55.963	59.879
Totale crediti	786.786	2.256.620
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	261.561	355.593
Totale attivo circolante (C)	1.252.596	2.641.022
D) RATEI E RISCONTI	327.617	349.043
TOTALE ATTIVO	45.606.311	50.466.745

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	11.474.567	11.474.567
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.388.564	3.388.564
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.294.913	2.294.913
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	4.642.852	4.642.851
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(1.680)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	12.023.350	11.273.989
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.714.226	1.498.722
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	36.538.472	34.571.926
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	75.049	78.026
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.981.874	12.034.255
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.010.916	3.782.538
Totale debiti	8.992.790	15.816.793
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	45.606.311	50.466.745

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.723.123	4.714.052
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	201.865	-
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	201.865	-
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.570	3.162.166
Altri	6.354	2
Totale altri ricavi e proventi	8.924	3.162.168
Totale valore della produzione	9.933.912	7.876.220
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.381	43.202
7) per servizi	953.025	947.758
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.451.048	3.465.415
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	188.653	203.252
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.262.395	3.262.163
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.451.048	3.465.415
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.424	(1.514)
14) Oneri diversi di gestione	1.239.155	975.066
Totale costi della produzione	5.704.033	5.429.927
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.229.879	2.446.293
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	566	30
altri	-	2.210
Totale proventi diversi dai precedenti	566	2.240
Totale altri proventi finanziari	566	2.240
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	470.550	249.816
altri	23.347	150.896
Totale interessi e altri oneri finanziari	493.897	400.712
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(493.331)	(398.472)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.736.548	2.047.821
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.018.936	548.762
Imposte differite e anticipate	3.386	337
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.022.322	549.099
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.714.226	1.498.722

5

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile

Premessa

Signori Soci,

La società VALDIGNE ENERGIE S.r.l. (di seguito "VALDIGNE" o "Società") opera a partire dall'esercizio 2010 nel settore della generazione di energia elettrica da fonte idrica, ponendo, fin dalle sue origini, attenzione ai temi della sostenibilità.

La Vostra Società, gestendo i due impianti idroelettrici ad acqua fluente denominati Faubourg e Torrent che insistono sulla Dora di Verney che scorre lungo il vallone di La Thuile, ha consuntivato nel 2023 una produzione di energia elettrica pari a 94.141 MWh in incremento del 28% rispetto ai 73.796 MWh di produzione espressi nel 2022. Il dato di produzione realizzato nel 2023 rappresenta il secondo miglior risultato conseguito dalla Vostra Società e ciò grazie al corretto stato di manutenzione e di esercizio degli impianti che hanno permesso di cogliere tale positivo risultato in un anno caratterizzato da condizioni idrauliche non particolarmente positive (Si pensi che a livello nazionale nel 2023 la produzione idroelettrica (36,7 TWh) è risultata essere inferiore del 14,1% a quella media del quinquennio 2018-2022 contro un risultato positivo del 18,8% conseguito dalla Valdigne Energie).

Si segnala altresì che il valore della produzione dell'anno 2023 presenta un incremento del 16% anche raffrontato alle quantità previste in sede di definizione del budget di produzione, che era fissato a 81.289 MWh per il 2023.

Tale andamento discontinuo della produzione è diretta conseguenza delle caratteristiche tecniche degli impianti di proprietà della Società, tecnicamente definiti come "fluenti", che non presentano la capacità di modulare l'acqua e subiscono di conseguenza, gli impatti della variabilità meteorologica dovuta ai cambiamenti climatici, sempre più evidenti negli ultimi anni.

L'andamento della produzione dal 2010, anno in cui è stato avviato il primo dei due impianti denominato Faubourg, a tutto il 2023 ha permesso di consuntivare complessivamente oltre 989 GWh.

Nel 2023, secondo i dati elaborati da Terna S.p.A. (di seguito "TERNA") e pubblicati nel Rapporto Mensile del sistema elettrico di dicembre 2023, il valore cumulato della richiesta di energia elettrica nel nostro Paese è stato pari a 306.090 GWh inferiore rispetto al 2022 (-2,8%) nonché al 2021 (-4,3%).

La richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta al 46,5% dalla produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili (in riduzione rispetto al 55,3% del 2022), per il 36,8% da Fonti Energetiche Rinnovabili (in incremento rispetto al 31,1% del 2023) e la restante quota dal saldo estero.

In tale quadro, che ha visto un aumento delle Fonti Rinnovabili nella copertura della domanda rispetto all'anno precedente, il contributo della produzione idrica rinnovabile è in aumento, rappresentando il 33,9% della produzione rinnovabile (28,8 % nel 2022) mentre quello della fonte fotovoltaica, insieme a quello della fonte eolica, è in diminuzione rispetto al 2022.

Nel 2023 la produzione nazionale da fonte idroelettrica ha totalizzato 38.244 GWh, 36.714 GWh al netto dei pompaggi in produzione (rispettivamente 28.094 GWh e 26.284 GWh nel 2022) che evidenzia determina una riduzione del 26,5% rispetto all'anno precedente.

In questo contesto ne deriva che la produzione realizzata dalla Società nel 2023 corrisponde allo 0,25% della produzione nazionale di energia elettrica da fonte idrica.

L'andamento dei prezzi nel 2023 dei mercati elettrici europei risulta dimezzarsi rispetto ai livelli record del 2022, riportandosi intorno ai valori comunque molto elevati del 2021. In particolare, il PUN italiano, fortemente dipendente dal prezzo del gas, scende a 127 €/MWh (-58%) e si conferma ancora più alto rispetto alle quotazioni registrate sulle limitrofe borse estere settentrionali e in Germania a 95/107 €/MWh (-60/-65%), sulle quali si evidenzia un differenziale di prezzo tra quest'ultima e la Francia quasi nullo (-2 €/MWh, era -40 €/MWh nel 2022) in corrispondenza, da un lato, di ridotte indisponibilità del parco nucleare francese e, dall'altro, della chiusura a partire da aprile degli ultimi reattori nucleari presenti in Germania ().

Per quanto concerne la situazione determinatasi a seguito della pandemia legata al COVID-19, la criticità può considerarsi ormai stabilmente risolta in termini di impatti sulle attività della società.

La Controllante ha continuato a fornire i servizi in outsourcing, svolgendo le attività parzialmente in modalità di lavoro agile a regime, attivato al termine della situazione emergenziale attraverso accordi individuali con i dipendenti, nonché continuando ad operare in presenza.

La maggiore produzione realizzata nel 2023 ed i migliori prezzi di cessione della stessa hanno permesso di realizzare, rispetto al 2022, un importante incremento dei ricavi che hanno totalizzato Euro 9.925 migliaia contro le Euro 4.714 migliaia del 2022 con una variazione di oltre il 26%.

Per contro nell'anno 2023 non risultano i contributi in conto esercizio relativi agli incentivi GRIN riconosciuti dal GSE, previsti dal Decreto Ministeriale 6 luglio 2012, in virtù del meccanismo di definizione del loro valore. Il significativo aumento del valore della produzione, alla luce della struttura dei costi sostanzialmente stabili presentata dalla Società, ha riverberato interamente sul risultato, che aumenta rispetto all'esercizio precedente di oltre l'81% dopo aver assorbito l'aumento dei canoni di derivazione delle acque ad uso idroelettrico.

Si informa, infine, che – in forza dell'art. 52, comma 1-bis, del d.l. 50/2022 (c.d. Decreto Aiuti), introdotto in sede di conversione dalla legge 91/2022 - CVA può essere considerata "società quotata" ai sensi del d.lgs. 175/2016 (di seguito "TUSP") in quanto emittente un prestito obbligazionario quotato sul mercato regolamentato di Dublino entro la data del 31 dicembre 2021 e, pertanto, a CVA e alle società da questa controllate si applicano le sole norme del TUSP che contemplano direttamente le società quotate ai sensi dell'art. 1, comma 5, del TUSP.

In conseguenza di quanto sopra, stante quanto previsto dall'art. 2-bis, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 33/2013, e dall'art. 1, comma 2-bis, della l. 190/2012, non trovano più applicazione gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei confronti di CVA e delle sue controllate. Tuttavia, essendo il capitale sociale di VALDIGNE in parte detenuto da una pubblica amministrazione (i.e. Comune di Pré-Saint-Didier), per la stessa tali obblighi restano in vigore.

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003,

n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze nonostante il protrarsi della situazione pandemica anche nell'esercizio 2022.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del codice civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Si rileva un cambio di approccio contabile con riferimento alla contabilizzazione delle Garanzie d'Origine (di seguito anche "GO") conseguente agli aggiornamenti apportati alla loro regolamentazione dal Decreto del MASE n. 224 del 14 luglio 2023 e dalle "Regole applicative sulla gestione delle Garanzie d'origine D.M. n.224/2023" pubblicate dal GSE nel novembre 2023. Il cambiamento normativo ha comportato un sostanziale allungamento della scadenza delle GO consentendo che queste possano permanere nel portafoglio della società addirittura oltre la fine del primo esercizio successivo a quello di chiusura. Antecedentemente la loro scadenza era fissata al 31 marzo dell'esercizio successivo a quello di produzione. Si è ritenuto più corretto, dunque, passare da una contabilizzazione in cui tutte le GO prodotte venivano valorizzate nei ricavi basandosi sulla certezza che queste sarebbero state cedute nei primi mesi dell'esercizio successivo, ad un modello che valorizza nei ricavi esclusivamente le GO effettivamente cedute, mentre rileva nelle rimanenze di prodotti finiti le GO prodotte, ma non cedute. Per i criteri di valutazione adottati si faccia riferimento allo specifico paragrafo.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi per le concessioni idroelettriche sono ammortizzati in base alla durata delle concessioni stesse.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70, inerenti all'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e, pertanto, ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento di Euro 3.661.863, scaturito dal conferimento dell'impianto di Faubourg, da parte della Controllante è stato contabilizzato in conformità al precedente principio.

Si è continuato, dunque, l'ammortamento a quote costanti in un periodo di venti anni, in continuità con quanto operato negli esercizi precedenti. Tale periodo di ammortamento è stato ritenuto congruo in quanto la Società opera in un settore in cui non si prevedono rapidi ed improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi. Si sottolinea che non sono state rilevate variazioni dei fattori e delle variabili considerate nei passati esercizi per la valutazione dell'avviamento e, in particolare, in merito al suo concorso alla futura produzione di risultati economici, alla sua prevedibile durata utile ed al suo valore di mercato.

Qui di seguito sono specificate le aliquote medie applicate (calcolate sul totale del costo storico dei beni, compresi quelli totalmente ammortizzati):

Descrizione	2023
Diritti di servitù	4,55%
Concessione	3,76%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici

connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e gli eventuali costi indiretti inerenti alla produzione interna. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, come ad esempio i terreni. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e parametrate alla effettiva quota d'anno per le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Qui di seguito sono specificate le aliquote medie ponderate applicate (calcolate sul totale del costo storico dei beni):

Descrizione	2023 (Aliq. medie)
Fabbricati industriali (esclusi fotovoltaico ed eolico)	2,50%
Opere idrauliche fisse	4,09%
Condotte forzate	4,30%
Macchinario idraulico ed elettrico	4,15%
Giranti	7,00%
Sistemi di controllo elettronici (esclusi fotovoltaico ed eolico)	4,30%
Apparecchiature teleconduzione	7,00%
Attrezzature ed altri beni	8,85%
Reti di distribuzione	4,00%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito positivo. In ottemperanza al principio contabile nazionale OIC 12, i contributi in conto esercizio sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza economica e sono stati indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5. Inoltre, durante l'esercizio, sono stati rilevati esclusivamente quei contributi in conto esercizio per cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, i beni specifici sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico", i beni fungibili (in particolare le giacenze di carburanti) applicando la metodologia FIFO.

Una menzione particolare merita la rilevazione delle rimanenze di Garanzie d'origine. Queste sono classificate nelle rimanenze di prodotti finiti, trattandosi di un output della produzione. In quanto rimanenze di prodotti finiti, ai sensi dell'OIC 13, dovrebbero essere valutate al costo di produzione, ma il loro costo marginale di produzione rispetto alla produzione di energia elettrica è nullo: la rappresentazione che ne emergerebbe non risulterebbe corretta nella sostanza. Per questa ragione si è optato, in deroga al principio, per una loro valutazione basata sui prezzi negoziati nei contratti stipulati per la cessione a termine e, in assenza di questi, sul loro prezzo di mercato alla data di chiusura. Sul cambio di approccio contabile registrato nell'esercizio, si faccia riferimento al paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputata nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow hedge*) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. *fair value hedge*) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La rappresentazione dei crediti al loro valore di presunto realizzo viene effettuata, dove necessario, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, di fattori specifici del debitore nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per gli eventuali crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per gli eventuali crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale che preveda la presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire il loro riversamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma la cui entità risulta oggetto di stima valutativa.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata

e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e, laddove il prezzo di mercato non sia applicabile, si è adottato, come metodo alternativo, il metodo del cost plus, come previsto dalle linee guida OCSE.

Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'OIC integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informazioni sullo stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad Euro 44.026.098 (Euro 47.476.680 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.966.882	82.447.830	80.315	86.495.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.628.770	36.389.577		39.018.347
Valore di bilancio	1.338.112	46.058.253	80.315	47.476.680
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	465	-	465
Ammortamento dell'esercizio	188.653	3.262.395		3.451.048
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	(188.653)	(3.261.929)	-	(3.450.582)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.966.882	82.448.295	80.315	86.495.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.817.423	39.651.971		42.469.394
Valore di bilancio	1.149.459	42.796.324	80.315	44.026.098

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2023 risultano pari ad Euro 1.149.459 (Euro 1.338.112 al 31 dicembre 2022), al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio che ammontano ad Euro 188.653.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.842	3.661.863	282.177	3.966.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.789	2.380.211	234.770	2.628.770
Valore di bilancio	9.053	1.281.652	47.407	1.338.112
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	860	183.093	4.700	188.653
Totale variazioni	(860)	(183.093)	(4.700)	(188.653)
Valore di fine esercizio				
Costo	22.842	3.661.863	282.177	3.966.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.649	2.563.304	239.470	2.817.423
Valore di bilancio	8.193	1.098.559	42.707	1.149.459

Le variazioni registrate rispetto all'anno precedente sono imputabili al normale processo d'ammortamento. Si sottolinea che i piani d'ammortamento non hanno subito modifiche rispetto agli anni precedenti.

Si segnala che fra le immobilizzazioni immateriali risulta iscritto, ad un costo storico di Euro 3.661.863, l'avviamento scaturito dal conferimento dell'impianto di Faubourg da parte di C.V.A., avvenuto in data 9 giugno 2009. Questo viene ammortizzato a quote costanti in un periodo di venti anni, in continuità con quanto operato negli esercizi precedenti. Non sono state rilevate variazioni dei fattori e delle variabili considerate nei passati esercizi per la valutazione dell'avviamento ed in particolare in merito al suo concorso alla futura produzione di risultati economici, alla sua prevedibile durata utile ed al suo valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto dei relativi fondi ammortamento sono pari ad Euro 42.796.324 (Euro 46.058.253 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.865.050	72.458.697	119.426	4.657	-	82.447.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.464.751	33.806.097	114.072	4.657	-	36.389.577
Valore di bilancio	7.400.299	38.652.600	5.354	-	-	46.058.253
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	465	465
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	465	-	-	(465)	-
Ammortamento dell'esercizio	227.757	3.033.488	1.150	-	-	3.262.395
Altre variazioni	1	-	-	-	-	1
Totale variazioni	(227.756)	(3.033.023)	(1.150)	-	-	(3.261.929)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.865.050	72.459.162	119.426	4.657	-	82.448.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.692.507	36.839.585	115.222	4.657	-	39.651.971
Valore di bilancio	7.172.543	35.619.577	4.204	-	-	42.796.324

La movimentazione del valore netto delle immobilizzazioni è imputabile principalmente al normale processo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni di *leasing*.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 80.315 (Euro 80.315 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	80.315	80.315
Totale	80.315	80.315

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	80.315	80.315
Totale	80.315	80.315

La voce è costituita dai depositi cauzionali versati alla Regione Autonoma Valle d'Aosta per la concessione trentennale della derivazione delle acque ad uso idroelettrico.

La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Con riferimento a quanto sopra esplicitato, tutti i crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono a debitori residenti nell'area geografica italiana.

Attivo Circolante

L'attivo circolante ammonta ad Euro 1.252.596 mentre al 31 dicembre 2022 ammontava ad Euro 2.641.022.

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 204.249 (Euro 28.809 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.809	(26.425)	2.384
Prodotti finiti e merci	-	201.865	201.865
Totale rimanenze	28.809	175.440	204.249

Il valore delle materie prime, sussidiarie e di consumo si riferisce alle giacenze rilevate al 31 dicembre 2023 ed è relativo alle rimanenze di gasolio presso la centrale di Torrent. La variazione registrata è riferita alla cessione dei libri che erano presenti a magazzino.

La voce prodotti finiti e merci è riferita alla valorizzazione delle Garanzie d'Origine emesse o per le quali è maturato il diritto all'emissioni e non ancora cedute.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 786.786 (Euro 2.256.620 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	717.072	-	717.072	-	717.072
Crediti tributari	10.229	-	10.229		10.229
Imposte anticipate			55.963		55.963
Verso altri	3.522	-	3.522	-	3.522
Totale	730.823	-	786.786	-	786.786

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.406.213	(1.406.213)	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	448.789	268.283	717.072	717.072
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.477	(23.248)	10.229	10.229
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	59.879	(3.916)	55.963	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	308.262	(304.740)	3.522	3.522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.256.620	(1.469.834)	786.786	730.823

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile, si specifica che tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a debitori residenti nell'area geografica italiana.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante, si riferiscono alle fatture emesse e da emettere alla consociata CVA Energie S.r.l. a s.u., (di seguito "CVA ENERGIE") riguardanti la cessione dell'energia prodotta e le connesse Garanzie di Origine.

Crediti tributari e per imposte anticipate

I crediti tributari ammontano ad Euro 10.229 e si riferiscono a crediti verso l'erario c/l.V.A.

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 55.963 . Si riferiscono:

- per Euro 48.141 a differenze temporanee deducibili ai fini IRES;
- per Euro 7.822 a differenze temporanee deducibili ai fini IRAP.

Le imposte anticipate IRES sono state stanziare applicando l'aliquota del 24%. Per l'imposta IRAP si è utilizzata l'aliquota ordinaria del 3,9%.

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 3.522 rappresentati principalmente per Euro 2.538 relativi al rimborso di spese legali da parte del Comune di Pré Saint Didier e per Euro 788 relativi al rimborso del contributo annuale dell'Arera per l'anno 2023 calcolato in base alla delibera n. 395/2023.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 261.561 (Euro 355.593 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	355.370	(93.972)	261.398
Denaro e altri valori in cassa	223	(60)	163
Totale disponibilità liquide	355.593	(94.032)	261.561

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 327.617 (Euro 349.043 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	349.043	(21.426)	327.617
Totale ratei e risconti attivi	349.043	(21.426)	327.617

Al 31 dicembre 2023 sono riferiti principalmente alla quota di competenza del 2024 dei sovracanonati pagati al B.I.M. (sulla base delle concessioni idroelettriche) e alla quota relativa anni successivi dell'imposta sostitutiva versata per l'affrancamento dell'avviamento.

Informazioni sullo stato patrimoniale passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 36.538.472 (Euro 34.571.926 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.474.567	-	-	-	-		11.474.567
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.388.564	-	-	-	-		3.388.564
Riserva legale	2.294.913	-	-	-	-		2.294.913
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.642.850	-	-	-	-		4.642.850
Varie altre riserve	1	-	-	-	1		2
Totale altre riserve	4.642.851	-	-	-	1		4.642.852
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.680)	-	-	1.680	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	11.273.989	-	749.361	-	-		12.023.350
Utile (perdita) dell'esercizio	1.498.722	(749.361)	(749.361)	-	-	2.714.226	2.714.226
Totale Patrimonio netto	34.571.926	(749.361)	-	1.680	1	2.714.226	36.538.472

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.474.567	-	-	-	-	-	11.474.567
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.388.564	-	-	-	-	-	3.388.564
Riserva legale	2.294.913	-	-	-	-	-	2.294.913
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.642.850	-	-	-	-		4.642.850
Varie altre riserve	-	-	-	-	2		2
Totale altre riserve	4.642.849	-	-	-	2		4.642.851
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(130.697)	-	-	129.017	-		(1.680)
Utili (perdite) portati a nuovo	8.482.810	-	2.791.179	-	-		11.273.989
Utile (perdita) dell'esercizio	6.977.947	(4.186.768)	(2.791.179)	-	-	1.498.722	1.498.722
Totale Patrimonio netto	37.130.953	(4.186.768)	-	129.017	2	1.498.722	34.571.926

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:



	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	11.474.567	Capitale		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.388.564	Capitale	A,B,C	3.388.564	-	-
Riserva legale	2.294.913	Utili	B	2.294.913	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.642.850	Utili	A,B,C	4.642.850	-	-
Varie altre riserve	2			-	-	-
Totale altre riserve	4.642.852			4.642.850	-	-
Utili portati a nuovo	12.023.350		A,B,C	12.023.350	-	-
Totale	33.824.246			22.349.677	-	-
Residua quota distribuibile				22.349.677		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale ammonta ad Euro 11.474.567 e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Al 31 dicembre 2023 risulta suddiviso in due quote del 75% e 25% di proprietà rispettivamente dei Soci C.V.A. e Comune di Pré-Saint-Didier.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 3.388.564 (invariata rispetto al 31 dicembre 2022) e si riferisce: per Euro 3.431.821 a quanto conferito a tale titolo da C.V.A. in esecuzione del primo aumento di capitale sociale deliberato nelle Assemblee straordinarie tenutesi in data 9 giugno 2009 e posto in essere con il conferimento dell'impianto idroelettrico di Faubourg; per Euro 310.612 a quanto versato a tale titolo dall'ex Socio Comune di La Thuile in esecuzione del secondo aumento di capitale sociale deliberato nelle medesime Assemblee. Tale importo risulta poi utilizzato per complessivi Euro 353.869 a copertura delle perdite di esercizio, maturate negli esercizi dal 2005 al 2009, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2010. Si evidenzia che, in osservazione dell'art. 2431 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo risulta essere distribuibile poiché la riserva legale ha raggiunto i limiti di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2023 risulta un saldo pari ad Euro 2.294.913 e soddisfa i limiti imposti dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Riserva straordinaria

Risulta pari ad Euro 4.642.852 senza registrare variazioni rispetto all'anno precedente.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.680)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	2.211
Effetto fiscale differito	(531)

La riserva si è esaurita in quanto il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. è arrivato a scadenza nell'esercizio 2023.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Utili portati a nuovo

Gli utili a nuovo al 31 dicembre 2023, ammontano ad Euro 12.023.350, incrementati rispetto al precedente esercizio di Euro 749.361 a fronte degli utili 2022 non diversamente destinati.

Utile dell'esercizio

Al 31 dicembre 2023 si evidenzia un utile di Euro 2.714.226.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 75.049 (Euro 78.026 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.977	75.049	78.026
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(2.977)	-	(2.977)
Totale variazioni	(2.977)	-	(2.977)
Valore di fine esercizio	-	75.049	75.049

Strumenti derivati passivi

Al 31 dicembre 2023 non sono iscritti valori per derivati in quanto nel corso dell'esercizio è arrivato a scadenza il derivato presente nel bilancio 2022 e collegato al finanziamento Intesa Sanpaolo, anch'esso giunto a scadenza durante l'esercizio.

Altri fondi

Altri fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2023 la consistenza dei fondi per altri rischi ed oneri ammonta ad Euro 75.049.

Questi sono composti per Euro 64.500 (75.049) dal fondo accantonato nel 2011, e relativo al rischio derivante dalla necessità di realizzare una trincea drenante in corrispondenza della zona a monte della centrale di Faubourg. Considerando che il rischio è stato giudicato ancora esistente e probabile il fondo è stato conservato e la sua consistenza è stata giudicata adeguata. Per Euro 10.549 in merito ai sovracanonici da riconoscere alla Regione Valle d'Aosta per la sovrapproduzione dell'impianto di Torrent nell'anno 2020.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 8.992.790 (Euro 15.816.793 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	8.293.105	(2.485.567)	5.807.538
Debiti verso banche	2.274.971	(2.274.971)	-
Debiti verso fornitori	74.347	76.748	151.095
Debiti verso controllanti	3.553.990	(2.605.234)	948.756
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.590	(716)	874
Debiti tributari	-	69.246	69.246
Altri debiti	1.618.790	396.491	2.015.281
Totale	15.816.793	(6.824.003)	8.992.790

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	8.293.105	(2.485.567)	5.807.538	2.796.622	3.010.916	-
Debiti verso banche	2.274.971	(2.274.971)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	74.347	76.748	151.095	151.095	-	-
Debiti verso controllanti	3.553.990	(2.605.234)	948.756	948.756	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.590	(716)	874	874	-	-
Debiti tributari	-	69.246	69.246	69.246	-	-
Altri debiti	1.618.790	396.491	2.015.281	2.015.281	-	-
Totale debiti	15.816.793	(6.824.003)	8.992.790	5.981.874	3.010.916	-

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si specifica che tutti i debiti iscritti nel passivo si riferiscono a creditori residenti nell'area geografica italiana.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai Soci della Società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo.

Scadenza gg/mm/aa	Quota in scadenza
01/01/2024	€ 2.025.000,00
30/06/2024	€ 381.196
31/12/2024	€ 390.426
30/06/2025	€ 399.880
31/12/2025	€ 409.563
30/06/2026	€ 419.481
31/12/2026	€ 429.639
30/06/2027	€ 440.042
31/12/2027	€ 450.698
30/06/2028	€ 461.612
Totale	€ 5.807.537

Al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 5.807.538 (mentre al 31 dicembre 2022 ammontavano ad Euro 8.293.105). La voce accoglie il saldo a debito del finanziamento erogato da C.V.A. per Euro 3.782.538 oltre al saldo del conto corrente di corrispondenza di tesoreria accentrata per Euro 2.025.000.

Il finanziamento è stato stipulato in data 26 luglio 2013 per iniziali Euro 10.000.000. Prevede interessi a tasso variabile e si estinguerà il 3 luglio 2028 (durata pari a 15 anni) e per il periodo di ammortamento VALDIGNE deve corrispondere a C.V.A. rate semestrali posticipate fisse e costanti, comprensive della quota capitale e della quota interessi. Ciascun periodo di interessi ha scadenza pari a 6 mesi e gli interessi sono calcolati al tasso nominale pari al tasso di riferimento Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread fisso di 450 pb (4,50%). Al termine dell'esercizio il debito nominale residuo ammonta ad Euro (3.782.538).

Si specifica che, in osservanza di quanto previsto dal principio contabile OIC 19, il finanziamento è stato iscritto al costo suo ammortizzato. Poiché il finanziamento non aveva fee e oneri accessori pagati all'erogazione, il costo ammortizzato è pari al valore nominale.

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2023 non risultano debiti verso banche in quanto il finanziamento ricevuto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca B.I.I.S. S.p.A.) erogato per la copertura dei costi di realizzazione degli impianti idroelettrici di Faubourg e di Torrent si è estinto il 13 giugno 2023.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2023 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta ad Euro 151.095 (Euro 74.347 al 31 dicembre 2022).

Non figurano debiti verso fornitori espressi in valute diverse dall'Euro.

Debiti verso controllanti

Al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 948.756 (ammontavano ad Euro 3.553.990 al 31 dicembre 2022).

Con riferimento ai debiti di natura commerciale, questi si riferiscono per Euro (396.125) per fatture da ricevere dalla Controllante le cui voci principali sono:

- Euro 2.131 per le prestazioni di garanzia ricevute nel corso dell'esercizio;
- Euro 161.715 per servizio di supporto gestione impianti per l'impianto di Torrent e Euro 133.610 per l'impianto di Faubourg;
- Euro 97.725 per il servizio di outsourcing del quarto trimestre.

Con riferimento ai debiti di natura finanziaria nei confronti della Controllante questi si riferiscono per Euro 25.214 agli interessi relativi al conto corrente intersocietario e ad Euro 527.417 ai debiti per consolidato fiscale.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è pari ad Euro 874 (Euro 1.590 al 31 dicembre

2022). Si riferiscono ai debiti verso la consociata CVA ENERGIE per la somministrazione di energia elettrica.

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate relative al debito verso l'erario IRAP per Euro 69.244.

Altri debiti

Alla data di chiusura del bilancio risultano iscritti altri debiti per Euro 2.015.281 (Euro 1.618.790 nel precedente esercizio) riferiti principalmente ai debiti verso i componenti del Collegio Sindacale per il compenso annuo (Euro 25.786) e al dividendo 2019 per Euro 550.000, il dividendo 2021 per Euro 1.046.092 e il dividendo 2022 per Euro 187.340 ancora da versare al Socio Comune di Pré-Saint Didier per un totale di Euro (1.784.032). Risultano presenti debiti per Euro 201.341 riferiti alla parte variabile del canone demaniale dovuto alla Regione Valle d'Aosta per l'anno anno 2023.



Informazioni sul conto economico

Valore della produzione

L'attività di produzione della Società ha generato nel 2023 un valore pari ad Euro 9.933.912 (Euro 7.876.220 al 31 dicembre 2022).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Cessione di energia	9.649.428
	Cessione Certificati d'origine	73.695
Totale		9.723.123

I ricavi per la cessione di energia relativi all'esercizio 2023 ammontano ad Euro (9.649.429). Tale voce accoglie il corrispettivo ricevuto per l'energia elettrica ceduta a CVA ENERGIE pari a 98.853 MWh (73.796 MWh nel 2022), prodotti rispettivamente dalla centrale di Faubourg per 32.006 MWh ed Euro 3.210.256 e dalla centrale di Torrent per 66.847 MWh ed Euro 6.439.173.

E garanzie di origine sulla produzione dell'esercizio hanno una valorizzazione complessiva di Euro 54.450 a cui si sommano Euro 19.244 ascrivibili alle differenze di prezzo registrate sulle Garanzie di Origine 2022 rispetto alla stima di bilancio.

Sempre con riferimento alle Garanzie di Origine, si è anche registrata una variazione delle rimanenze di Euro 201.865 (cfr. paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento" per informazioni sul cambio di approccio contabile).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti riferiti ad operazioni effettuate sul territorio nazionale.

Commento alle altre voci del Valore della Produzione

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.924 (Euro 3.162.168 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.162.166	(3.159.596)	2.570
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.524	1.524
Altri ricavi e proventi	2	4.829	4.830
Totale altri	2	6.353	6.354
Totale altri ricavi e proventi	3.162.168	(3.153.243)	8.924

Si porta a conoscenza che nell'anno 2023 non risultano i contributi in conto esercizio relativi agli incentivi GRIN riconosciuti dal GSE, previsti dal Decreto Ministeriale 6 luglio 2012. Infatti, il valore dell'incentivo è inversamente proporzionale al valore medio dell'energia dell'anno precedente. I prezzi medi del 2022 (molto alti) hanno generato un azzeramento degli incentivi per il 2023.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 5.704.033 (al 31 dicembre 2022 erano pari ad Euro 5.429.927).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad Euro 34.381 (Euro 43.202 nell'esercizio 2022) e si riferiscono principalmente per Euro 22.610 al costo della fornitura di materiali vari per le centrali, per Euro 10.293 all'acquisto dell'energia necessaria al funzionamento delle centrali e somministrata da CVA ENERGIE e ad Eur 1.484 per acquisto di gasolio.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 953.025 (Euro 947.758 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	-	546	546
Acqua	11	104	115
Spese di manutenzione e riparazione	18.279	607	18.886
Servizi e consulenze tecniche	16.678	(5.582)	11.096
Compensi agli amministratori	12.040	(2.085)	9.955
Compensi a sindaci e revisori	35.400	6.148	41.548
Spese e consulenze legali	-	342	342
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	780	563	1.343
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	14.728	(10.741)	3.987
Assicurazioni	115.120	2.196	117.316
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	640	(640)	-
Altri	734.082	13.809	747.891
Totale	947.758	5.267	953.025

Le spese per "compensi a sindaci e revisori" si riferiscono per Euro 25.786 ai compensi del Collegio Sindacale e per Euro 14.808 a quelli riconosciuti alla società di revisione EY S.p.A. (per la revisione del bilancio 2022).

Le spese per "compensi agli amministratori" si riferiscono a Euro 9.956 al compenso relativo all'esercizio 2023 all'amministratore unico Enrico De Girolamo.

Le spese per "Servizi finanziari da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria" accolgono, oltre a spese e commissioni bancarie, le commissioni di Euro 2.131 riconosciute alla Controllante per le garanzie da questa prestate (erano Euro 12.784 nel 2022).

Le spese per "Altri servizi" comprendono, invece, oltre ai costi per servizi di natura diversa, le spese per i servizi resi da C.V.A gli emolumenti dell'organismo di vigilanza per Euro 2.808.

In particolare, Euro 390.901 si riferiscono ai servizi affidati in *outsourcing* alla Controllante. Le attività a queste esternalizzate, tenuto conto che la Società non dispone di personale proprio, prevedono la fornitura di servizi di acquisti e appalti, qualità, sicurezza e ambiente, legali, di *risk management*, di gestione degli adempimenti e delle procedure connesse agli incentivi e alle garanzie di origine, di gestione del patrimonio immobilizzato, di gestione delle telecomunicazioni, di amministrazione e finanza, di controllo di gestione, di gestione dei sistemi informativi, di fornitura pacchetti software e gestione delle licenze, di auditing e vigilanza. Il costo di tali servizi nel precedente esercizio era pari ad Euro 393.643.

Anche la gestione degli impianti è stata affidata alla Controllante a fronte di un corrispettivo di Euro 295.325 e prevede la prestazione dei seguenti servizi:

- Servizi di manutenzione preventiva;
- Servizi manutenzione ordinaria;
- Servizi di intervento da parte di personale tecnico in caso di guasto 24/7;

- Servizi di manutenzione straordinaria;
- Servizi di supporto alla gestione utili all'esercizio in sicurezza degli impianti e alla programmazione della produzione degli impianti;
- Servizi di sopralluogo periodico sugli impianti per il controllo del loro stato;
- Servizi di gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Dogane;
- Servizi di supervisione remota dell'impianto da posto di teleconduzione per l'esecuzione degli ordini di dispacciamento in tempo reale;
- Servizi di telelettura dei contatori dell'energia elettrica prodotta con la predisposizione della relativa reportistica.

Il costo di tali servizi nel precedente esercizio era pari ad Euro 272.568.

I servizi assicurativi stipulati dalla Controllante e da questa riaddebitati nella forma del mandato senza rappresentanza si riferiscono alle seguenti assicurazioni:

- All risk rispettivamente per Euro 26.583 sull'impianto di Faubourg e per Euro 55.012 sull'impianto di Torrent;
- Tutela Legale per Euro 12.206;
- Cyber Risk per Euro 1000;
- RCT (Responsabilità civile verso Terzi) per Euro 22.514.

Si segnalano ancora per rilevanza nella voce "altri servizi" i costi addebitati dal GSE per la gestione degli incentivi pari ad Euro 50.175 rispetto ai costi di Euro 39.332 del precedente esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente ad Euro 3.451.048 (Euro 3.465.415 al termine del passato esercizio).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 188.653 (Euro 203.252 nel 2022) e si riferiscono alla quota posta a carico dell'esercizio dei seguenti oneri ad utilità pluriennale:

- Costo delle subconcessioni idroelettriche per gli impianti di Torrent e di Faubourg Euro 860;
- Avviamento acquisito con il ramo aziendale conferito dalla Controllante Euro 183.093.

La quota rimanente di Euro 4.700 è relativa all'ammortamento delle spese per la costituzione di diritti di servitù utili alla gestione della centrale di Faubourg, Faubourg – Arpettes e della linea Alta Tensione Faubourg/Pré-Saint-Didier.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammontano a complessivi Euro 3.262.395 (Euro 3.262.163 nel 2022) e risultano così composti:

- ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili (opere idrauliche fisse e condotte forzate) per Euro 2.119.199;
- ammortamenti degli impianti e dei macchinari di centrale per Euro 760.655;
- ammortamenti dei fabbricati strumentali per Euro 227.757;
- ammortamenti della linea di trasporto tra Faubourg e Pré Saint Didier per Euro 151.507;
- ammortamento delle attrezzature industriali per Euro 1.150;
- ammortamento di impianti di teletrasmissione per Euro 2.127;

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Al 31 dicembre 2023 si rileva una variazione delle rimanenze per Euro 26.424 relativa al consumo del gasolio presente nella cisterna della centrale di Torrent e relativa ai libri presenti a magazzino ceduti durante il corso dell'anno 2023.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.239.155 (Euro 975.066 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	164	67	231
ICI/IMU	45.740	-	45.740
Altri oneri di gestione	929.162	264.022	1.193.184
Totale	975.066	264.089	1.239.155

L'imposta IMU ammonta ad Euro 45.740.

Gli altri oneri di gestione sono principalmente composti dai canoni di derivazione delle acque ad uso idroelettrico pari ad Euro 1.110.738 (Euro 909.857 nell'esercizio 2022) e sono così articolati:

- Canoni demaniali pari a totali Euro 657.236 Euro 231.748 per l'impianto di Faubourg ed Euro 425.847 per quello di Torrent);
- Sovracanoni di competenza dei comuni rivieraschi pari a totali Euro 90.747 (Euro 33.073 per l'impianto di Faubourg ed Euro 57.674 per quello di Torrent);
- Sovracanoni di competenza del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta – Bacino Imbrifero Montano della Dora Baltea, pari a totali Euro 362.755 (Euro 132.090 per l'impianto di Faubourg ed Euro

230.665 per quello di Torrent).

Risultano, poi, iscritti in tale voce i seguenti principali importi:

- i canoni riconosciuti all'ANAS, pari ad Euro 16.121, e dovuti per le concessioni di passaggio della linea elettrica e dell'acquedotto su strade di sua competenza;
- Il Contributo al Funzionamento dell'ARERA 2023 pari ad Euro 1.181.
- Quote associative per l'anno 2023 per Euro 1.068;
- Contributo al Consorzio Regionale Pesca dovuto per la compensazione dei maggiori oneri ricadenti sulla gestione alieutica determinati dalla derivazione idrica, per Euro 13.145, importo pari al 2% del canone di derivazione come fissato dalla legge regionale n. 5 del 24 aprile 2019.

Proventi e oneri finanziari

Proventi Finanziari

Si rilevano proventi finanziari nell'esercizio 2023 per Euro 566 relativi agli interessi attivi sul conto corrente intersocietario con la controllante C.V.A. S.p.a. a s.u..

Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 493.897 (Euro 400.712 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente agli oneri sui finanziamenti in essere:

- per Euro 338.458 riferiti al finanziamento erogato dalla Controllante e pari agli interessi nominali del periodo;
- per Euro 23.347, espressi come somma degli interessi nominali rettificati in applicazione del principio del costo ammortizzato, dei differenziali pagati sull'operazione di Interest Rate Swap precedentemente descritta e delle quote di inefficacia dello stesso IRS.

Si segnala che negli interessi riconosciuti alla Controllante sono anche iscritti gli interessi dovuti per gli anticipi di liquidità concessi sul conto corrente intersocietario per Euro 132.091.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	23.347
Altri	470.550
Totale	493.897

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	829.644	-	-	(3.386)	
IRAP	167.321	-	-	-	
Imposte sostitutive	21.971	-	-	-	
Totale	1.018.936	-	-	(3.386)	-

Si segnala che è stata applicata un'aliquota IRAP del 3,90% in base all'Art. 16, co. 1 D.Lgs. n. 446/97.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	200.587	200.587
Differenze temporanee nette	(200.587)	(200.587)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(52.057)	(7.822)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.916	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(48.141)	(7.822)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	75.049	-	75.049	24	18.011	3,9	2.927
Altre variazioni Ires	2.070	(2.070)	-	-	-	-	-
Compensi spettanti agli amministratori non pagati	12.040	(12.040)	-	-	-	-	-
Derivati finanziari IRS - Copertura Flussi Finanziari	2.210	(2.210)	-	-	-	-	-
Ammortamenti eccedenti i limiti fiscali	125.539	-	125.539	24	30.129	3,9	4.896

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria IRES con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	24,00
Effetto delle differenze permanenti	(0,046)	(0,148)
Redditi esenti	2.570	-
Dividendi	-	-
Costi indeducibili	5.150	-
Altre differenze permanenti negative (positive)	(9.808)	(12.625)
Aliquota effettiva	23,954	23,852

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate dalla voce "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	52.057	-	7.822	59.879
2. Aumenti	-	-	-	-
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-	-	-	-
2.2. Altri aumenti	-	-	1	1
3. Diminuzioni	-	-	-	-
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.386	-	-	3.386
3.2. Altre diminuzioni	530	-	-	530
4. Importo finale	48.141	-	7.823	55.964

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle Imposte risultante da bilancio	3.736.548	-
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	-	-
Risultato prima delle imposte	3.736.548	-
Valore della produzione al netto delle deduzioni	-	4.229.879
Onere fiscale teorico (aliquota base)	896.772	164.965
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(14.109)	-
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-	-
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(7.228)	60.406
Imponibile fiscale	3.715.211	4.290.285
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	-
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	3.715.211	-
Valore della produzione estera	-	-
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	-	4.290.285
Imposte correnti (aliquota base)	891.651	167.321
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	62.007	-
Imposte correnti effettive	829.644	167.321

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile si evidenzia che la Società non ha personale proprio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.955	25.786

Per quanto riguarda i compensi agli amministratori sono riferiti al compenso di Enrico De Girolamo in carica di Amministratore Unico dall'01/01/2023 al 31/12/2023 per Euro 9.955.

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 *bis* del Codice Civile, qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione per la certificazione del presente bilancio, la sottoscrizione delle relative dichiarazioni fiscali e la certificazione dei Conti Annuali Separati per l'ARERA. Tali compensi confluiranno nel bilancio 2024.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.363
Altri servizi di verifica svolti	3.015
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.378

Impègni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Passività potenziali

Le passività potenziali ammontano ad Euro 190.841 e sono così dettagliate:

- Euro 8.590 pari all'importo garantito dalla Controllante all'Amministrazione Finanziaria, tramite assunzioni di obbligazione, per i crediti IVA 2019 compensati in ragione dell'adesione al regime della liquidazione dell'IVA di gruppo;
- Euro 182.251 pari all'importo delle fidejussioni assicurative rilasciate a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta a garanzia degli obblighi di reinserimento ambientale delle opere posizionate in alveo della Dora di La Thuile, nella Dora di Verney e nel Torrente Orgères.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-*bis* del Codice Civile. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate e con società del gruppo sono state negoziate al fine di garantire la coerenza del risultato per le società del gruppo stesso ai parametri di economicità ed efficienza. Per ulteriore informativa di seguito un riepilogo dei principali rapporti.

Rapporti con la Controllante

La Società ha affidato in *outsourcing* alla Controllante i servizi contabili e fiscali (contabilità, consulenza fiscale, gestione della cassa, gestione UTF, *unbundling* contabile per ARERA ed altri servizi amministrativi di varia natura), i servizi di gestione finanziaria e di tesoreria, i servizi tecnici (servizi in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro e servizi connessi agli immobili), i servizi di auditing e vigilanza ex D. lgs. 231/2001, i servizi di *budgeting* e di controllo di gestione, i servizi di gestione del patrimonio immobilizzato, i servizi legali, i servizi di *Communication ed Information Technology*, i servizi di gestione del personale e delle risorse umane, i servizi di gestione degli acquisti e degli appalti, i servizi di staff. I corrispettivi per tali servizi sono stati pari ad Euro 390.901.

La Società ha affidato in *outsourcing* alla Controllante anche i servizi di gestione dei propri impianti idroelettrici. In particolare ha acquistato dalla Controllante: servizi di manutenzione preventiva, servizi manutenzione ordinaria, servizi di intervento da parte di personale tecnico in caso di guasto 24/7, servizi di manutenzione straordinaria, servizi di supporto alla gestione utili all'esercizio in sicurezza degli impianti e alla programmazione della produzione degli impianti, servizi di sopralluogo periodico sugli impianti per il controllo del loro stato, servizi di gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Dogane, servizi di supervisione remota dell'impianto da posto di teleconduzione per l'esecuzione degli ordini di dispacciamento in tempo reale, servizi di telelettura dei contatori dell'energia elettrica prodotta con la predisposizione della relativa reportistica. Il compenso totale per questo insieme di servizi è stato pari ad Euro 295.325.

La Controllante ha rilasciato garanzie e fidejussioni a favore della Società, come meglio descritto nel commento alle passività potenziali. Per tale servizio le sono state riconosciute commissioni per Euro 2.131.

La Società ha sottoscritto con la Controllante un contratto di conto corrente ed una convenzione di tesoreria accentrata per gestire al meglio le disponibilità e gli approvvigionamenti di risorse liquide. Al termine dell'esercizio il conto corrente intersocietario presenta un saldo a credito di Euro 2.025.000. La Controllante ha concesso un affidamento su tale conto di Euro 10.000.000. Nel corso dell'anno sono maturati interessi passivi sugli utilizzi di liquidità per Euro 132.091 e interessi attivi per Euro 566.

La Controllante ha rindebitato le seguenti polizze:

- "All Risk" che copre gli impianti di Faubourg e Torrent per un valore di Euro 81.596;
- Tutela Legale per Euro 12.206;
- Cyber Risk per Euro 1000;
- RCT (Responsabilità civile verso Terzi) per Euro 22.514.

La Società ha ottenuto dalla Controllante un finanziamento a lungo termine avente un importo iniziale di Euro 10.000.000 ed erogato in data 26 luglio 2013, ha un valore nominale residuo al 31 dicembre 2023 di Euro 3.782.538.

Su tale finanziamento sono maturati interessi per Euro 338.458.

Maggiori informazioni su tale finanziamento e sui costi ad esso correlati sono disponibili nella presente nota.

La Società, con riferimento all'imposta IRES, ha optato per il regime di tassazione di cui all'art. 117 del TUIR D.P.R. 917/86 del "Consolidato fiscale nazionale" e ha siglato con la Controllante una convenzione volta a regolare i rapporti che ne emergono. In particolare, la convenzione prevede la determinazione di un reddito imponibile ai fini IRES unitario in capo della consolidante C.V.A., risultante dalla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società aderenti alla convenzione. A fronte della cessione alla Controllante di perdite fiscali, eccedenze di Reddito Operativo Lordo o quote di interessi indeducibili, viene riconosciuto alla Società un compenso che tiene conto delle sue concrete possibilità di sfruttare per intero il vantaggio fiscale che ne deriva. Se la Società dimostra, in base ai piani previsionali, l'impossibilità di sfruttare nei seguenti tre anni i vantaggi fiscali derivanti da tali poste, il compenso sarà determinato in misura pari al 50% dell'aliquota IRES ordinaria applicata all'ammontare della posta trasferita. Diversamente, viene riconosciuto un compenso calcolato in base al 100% dell'aliquota IRES ordinaria.

Al 31 dicembre 2023 il debito verso la Controllante per consolidato fiscale ammonta ad Euro 527.417.

Rapporti con CVA ENERGIE (sottoposta al controllo della Controllante)

La Società ha ceduto l'energia prodotta dai propri impianti a CVA ENERGIE per un totale di Euro (9.649.429) ha acquistato da quest'ultima l'energia per il funzionamento degli stessi impianti per Euro 10.293 ed ha ceduto Garanzie d'Origine per Euro (54.450).

Rapporti con Regione Autonoma Valle d'Aosta

Nell'esercizio 2023 sono stati versati Euro 657.236 riguardanti i canoni demaniali di derivazione delle acque ad uso idroelettrico, Euro 22.687 di sovraccanoni riconosciuti ai comuni rivieraschi come previsto dal DPGR N. 404 del 21/09/2007 e n. 77 del 12/03/2012 ed Euro 13.144 per spese per ripopolamento ittico.

Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri debiti	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari netti	Altri ricavi / (costi) netti
C.V.A. S.P.A.	-	396.125	-	6.360.169	-	-	686.266	(469.984)	(12.194)
CVA ENERGIE	717.072	874	-	-	9.727.953	10.293	-	-	-
REGIONE AUTONOMA	-	-	201.341	-	-	-	-	-	(693.384)

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-*ter* del Codice Civile, si segnala l'assenza di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 *quinqies* e 22 *sexies* del Codice Civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'Impresa	C.V.A. S.p.A. a. s.u.	C.V.A. S.p.A. a. s.u
Città (se in Italia) o stato estero	Chatillon	Chatillon
Codice fiscale (per imprese Italiane)	01013130073	01013130073
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Camera di Commercio di Aosta	Camera di Commercio di Aosta

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti derivati. Lo strumento derivato presente nel bilancio 2022 è giunto a scadenza nel bilancio 2023

Informazioni sulle Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di C.V.A..

Ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e che adotta i principi contabili IAS/IFRS:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
ATTIVITA NON CORRENTI		
Attività materiali	354.846.858	365.808.803
Attività immateriali	6.309.571	6.923.778
Avviamento	188.216.585	188.216.585
Partecipazioni	133.203.650	120.916.434
Crediti tributari non correnti	4.367.231	-
Attività per imposte anticipate	10.844.352	10.369.062
Attività finanziarie non correnti	110.862.692	186.669.784
Crediti commerciali	2.003.267	8.027.376
Altre attività non correnti	25.036.822	1.886.040
ATTIVITA CORRENTI		
Rimanenze	1.669.936	1.322.334
Crediti commerciali	36.576.210	36.275.091
Crediti per imposte sul reddito	39.711.778	8.488.787
Altri crediti tributari	24.693.811	4.125.181
Derivati	9.356.173	4.280.881
Altre attività finanziarie correnti	377.489.874	197.081.606
Altre attività correnti	22.052.110	15.058.560
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	220.283.591	222.812.711
TOTALE ATTIVITA	1.567.524.512	1.378.263.017
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	395.000.000	395.000.000
Riserve	412.987.131	314.208.241
Utile (perdite) cumulate	35.814.527	35.814.527
Risultato netto dell'esercizio	59.776.772	112.324.680
PASSIVITA NON CORRENTI		
Benefici a dipendenti	2.518.670	3.135.994
Fondo per rischi e oneri	4.913.394	4.406.359
Passività per imposte differite	22.697.725	7.183.161
Passività finanziarie non correnti	484.803.672	204.757.008
Altre passività non correnti	907.614	425.037
PASSIVITA CORRENTI		
Benefici a dipendenti	595.726	770.985
Debiti commerciali	26.688.497	17.995.279
Debiti per imposte sul reddito	32.118.294	19.933.918
Altri debiti tributari	2.414.882	4.217.582
Derivati	-	4.486.455
Altre passività finanziarie correnti	77.510.669	244.835.471
Altre passività correnti	8.776.940	8.768.321
TOTALE PASSIVITA E PATRIMONIO NETTO	1.567.524.512	1.378.263.017

CONTO ECONOMICO	2022	2021
RICAVI	211.256.596	231.046.799
COSTI OPERATIVI	123.831.566	89.531.251
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	33.964.777	32.839.034
GESTIONE FINANZIARIA	29.773.303	(4.016.370)
IMPOSTE SUL REDDITO	(23.456.783)	7.664.537
RISULTATO NETTO	59.776.773	112.324.680

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile e si segnala che non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto azioni di società controllanti possedute, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) superiori ad Euro 10.000 incassate dalle pubbliche amministrazioni. I contributi sono indicati con un principio di cassa e al lordo di eventuali compensazioni e/o ritenute fiscali subite.

Soggetto erogante	Importo	Causale	Note
G.S.E. S.p.A.	218.538,38	Incentivo GRIN ex D.M. 6 luglio 2012 - Convenzione 000543	Incentivo pubblicato anche sul sito del GSE
G.S.E. S.p.A.	99.503,39	Incentivo GRIN ex D.M. 6 luglio 2012 - Convenzione 001048	Incentivo pubblicato anche sul sito del GSE

Per gli eventuali altri contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici, si rimanda a quanto presente sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone di rimettere all'Assemblea dei Soci la decisione circa la destinazione dell'utile.

Châtillon, 19 marzo 2024

L'Amministratore Unico
Ing. Enrico De Girolamo